



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 33/54 DEL 8.8.2013

Oggetto: Reg. (CE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, articoli 36 e 37. Autorità pubblica di controllo sulle produzioni a denominazione e indicazione di origine protetta e a marchio di qualità regionale.

L'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale ricorda alla Giunta che i marchi di origine, disciplinati dal Reg. (CE) n. 1151/2012, rappresentano un importante strumento di tutela e valorizzazione delle produzioni di qualità regionali e sono, al contempo, elementi di protezione di specificità produttive locali e strumenti di differenziazione sul mercato. In essi, inoltre, è rintracciabile un forte elemento di garanzia per i consumatori, in virtù del regime di controllo e certificazione cui sono sottoposti i processi produttivi e le produzioni a denominazione d'origine.

In base agli articoli 36 e 37 del Reg. (CE) n. 1151/2012 gli Stati membri designano l'autorità competente per lo svolgimento dei controlli ufficiali intesi a verificare l'adempimento degli obblighi giuridici connessi ai regimi di qualità istituiti dallo stesso regolamento.

L'articolo 53 della legge n. 128/1998 stabilisce che il Ministero delle politiche agricole è l'autorità nazionale preposta al coordinamento dell'attività di controllo e responsabile della vigilanza sulla stessa, che la scelta dell'organismo privato da parte dei soggetti richiedenti il marchio DOP o IGP deve essere effettuata tra quelli iscritti nell'apposito elenco istituito presso il Ministero e che, in assenza di tale scelta, le Regioni e le Pprovince autonome nelle cui aree ricadono le produzioni indichino le autorità pubbliche da designare.

La Giunta regionale, con le deliberazioni n. 51/19 del 24 settembre 2008 e n. 17/34 del 27 aprile 2010, ha indicato quale autorità pubblica da designare l'Agenzia Laore Sardegna che, attualmente, svolge l'attività di controllo per le seguenti produzioni: Agnello di Sardegna IGP, Fiore Sardo DOP, Carciofo spinoso di Sardegna DOP e Zafferano di Sardegna DOP, mentre l'Agenzia Agris Sardegna continua ad effettuare i controlli per l'olio DOP Sardegna in quanto competenza rientrante tra quelle degli enti in essa confluiti.

L'Assessore ricorda che l'Agenzia Laore Sardegna è stata istituita con la legge regionale 8 agosto 2006, n. 13, al fine di promuovere lo sviluppo dell'agricoltura, lo sviluppo integrato dei territori rurali,



la compatibilità ambientale della attività agricole; inoltre favorisce la multifunzionalità delle aziende agricole, le specificità territoriali, le produzioni di qualità e la competitività dei mercati. Più in particolare, l'Agenzia: fornisce assistenza tecnica a soggetti sia pubblici e sia privati; cura l'informazione, la divulgazione, la valorizzazione e la formazione nel settore dell'agricoltura e della zootecnia; coordina l'attività d'integrazione all'interno delle filiere agricole, dei distretti agroalimentari e dei distretti rurali; favorisce la valorizzazione delle produzioni agroalimentari; promuove la diffusione della cultura d'impresa; agisce da intermediario tra il sistema produttivo e la ricerca.

L'Assessore richiama inoltre alla Giunta la deliberazione n. 18/37 del 23 aprile 2013 nella quale si è stabilito che le Agenzie agricole debbano contribuire a favorire il pieno utilizzo delle risorse comunitarie ancora disponibili sul PSR Sardegna 2007-2013, ad avviare il nuovo ciclo di programmazione 2014-2020 e a supportare le aziende agricole attraverso interventi mirati. Anche dall'analisi delle priorità e degli indirizzi strategici definiti per l'Agenzia Laore Sardegna si evince chiaramente il ruolo di rilievo che tale struttura è chiamata a ricoprire nel raggiungimento degli obiettivi sopra indicati.

Di recente, poi, Laore è stata coinvolta anche nelle attività dirette allo sviluppo locale con una stretta e importante collaborazione con il Servizio competente dell'Assessorato e ancora più rilevanti sono i nuovi compiti assegnati in materia di agriturismo. Infatti all'Agenzia, che cura la gestione dell'elenco dei fornitori che al momento vede iscritti circa 1.400 operatori economici, è stata affidata anche la gestione dell'elenco degli 835 operatori agrituristici. Inoltre la deliberazione n. 18/34 del 23 aprile 2013, concernente il piano dei controlli sull'attività agrituristica affidati al Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale (CFVA), ha previsto una forte e proficua collaborazione fra lo stesso CFVA e Laore che dovrà assicurare per tutto il primo triennio 2013-2015 una fondamentale fase di accompagnamento. Da ultimo, la deliberazione n. 28/48 del 17 luglio 2013 ha affidato all'Agenzia, in virtù delle competenze professionali presenti nei suoi organici, la realizzazione di un importante programma di formazione a favore degli operatori delle strutture agrituristiche, degli altri soggetti che intervengono nel "sistema agriturismo" e degli operatori delle Strade del vino riconosciute dalla Regione.

Pertanto, si ritiene necessario che l'Agenzia indirizzi totalmente le professionalità a disposizione verso gli obiettivi sopra indicati ed è, quindi, indispensabile individuare un altro soggetto che sia in grado in tempi brevi di sostituirsi a Laore nell'attività di controllo. L'Assessore, poi, focalizza l'attenzione sul fatto che in questo modo verrebbero risolte le difficoltà, evidenziate anche dalle ripetute incomprensioni tra l'Agenzia e il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali,



connesse alla coesistenza in capo allo stesso soggetto dell'attività di assistenza tecnica e di organismo di controllo.

L'Assessore richiama, poi, la deliberazione n. 34/18 del 7 agosto 2012, con la quale la Giunta ha disposto l'adozione di un marchio di qualità per i prodotti agro alimentari garantito dalla Regione, e la successiva deliberazione n. 6/3 del 31 gennaio 2013 con cui è stato approvato l'iter procedurale e la scelta del segno distintivo del sistema di qualità. Anche in questo caso si rende necessario individuare l'organismo pubblico che potrà certificare i prodotti a marchio regionale che dovrà essere indicato nel Regolamento d'uso del marchio che, dopo l'approvazione in Giunta, verrà trasmesso al Ministero dello Sviluppo Economico per la notifica alla Commissione Europea.

L'Assessore ricorda alla Giunta che l'Agenzia Agris Sardegna ha già svolto l'attività di organismo di controllo in quanto è subentrata nelle attività svolte dai soppressi Istituto Zootecnico e Caseario (IZCS) per la Sardegna e del Consorzio Interprovinciale per la frutticoltura di Cagliari, Oristano e Nuoro: l'IZCS faceva parte dell'OCPA che, fino all'aprile del 2010, si occupava dei controlli sui formaggi a marchio e sull'Agnello IGP, mentre il Consorzio era competente in materia di controlli sull'olio DOP e stava contribuendo al riconoscimento della DOP Zafferano di Sardegna. In considerazione di ciò è evidente che Agris dispone dei mezzi e delle professionalità adeguate per poter svolgere anche oggi questi compiti, realizzando una struttura a ciò dedicata che garantisca il rispetto dei principi di indipendenza, terzietà ed imparzialità richiesti dalla normativa comunitaria.

L'Assessore propone, quindi, che, con decorrenza 1° gennaio 2014, l'Agenzia Agris Sardegna venga indicata quale autorità pubblica di controllo sulle produzioni DOP e IGP regionali e le produzioni a marchio di qualità garantita dalla Regione Sardegna di cui alla deliberazione n. 34/18 del 7 agosto 2012.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale e constatato che il Direttore generale dell'Assessorato ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

DELIBERA

di indicare, con decorrenza 1° gennaio 2014, quale autorità pubblica da designare per le produzioni DOP e IGP regionali, già riconosciute e per quelle di futuro riconoscimento, e le produzioni a marchio di qualità garantita dalla Regione Sardegna di cui alla Delib.G.R. n. 34/18 del 7 agosto 2012, l'Agenzia Agris Sardegna.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 33/54
DEL 8.8.2013

L'Agenzia Agris Sardegna dovrà adeguare la propria struttura organizzativa al fine di un ottimale esercizio della competenza di cui sopra, eventualmente proponendo anche una modifica al proprio Statuto.

L'Agenzia Laore Sardegna dovrà agevolare il passaggio di consegne nelle funzioni di cui trattasi all'Agenzia Agris Sardegna affinché gli operatori del settore non soffrano alcun disagio.

La presente deliberazione costituisce direttiva cui le Agenzie Agris Sardegna e Laore Sardegna devono attenersi nell'esercizio della propria attività ai sensi dell'articolo 28, comma 1, della legge regionale 8 agosto 2006, n. 13.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Presidente

Ugo Cappellacci